

Il Cus Pavia si sbarazza di Pisa l'otto dell'università domina

Trionfo mai in discussione dei padroni di casa che vincono entrambe le manche
Il tecnico Vittorio Scrocchi: «Bravi i miei ragazzi a non montarsi la testa»

PAVIA. Due manche su due: il Cus Pavia vince senza discussioni la cinquantasettesima edizione della regata di canottaggio Pavia – Pisa che si è disputata sul Ticino. L'otto dell'Università pavese composto da Marco Venturini, Leonardo Bruschi, Mario Castoldi, Cristiano Bortolotti, Mirko Fabozzi, Gianluca Cassarà, Simone Fusaro e Andrea Giuliani, timoniere Andrea Riva ha avuto un momento di difficoltà soltanto all'avvio della prima manche, quando l'ammiraglia pisana, approfittando della corsia più vicina alla riva destra, quella favorita del Borgo Ticino, è partita fortissima ed è andata davanti di una punta.

LA MEDIA

I pavesi, guidati dall'esperto timoniere Riva, si sono però subito registrati e con una media di quaranta colpi al minuto, hanno recuperato e da metà del percorso in avanti hanno

cominciato ad accumulare un vantaggio cresciuto avvicinandosi al traguardo posto all'altezza del Club Vogatori Pavesi. I toscani nella seconda manche hanno avuto qualche problema di allineamento alla partenza, all'altezza dell'ex Idroscalo, poi l'ammiraglia cussina è partita forte e lungo i 600 metri del traguardo ha via via aumentato il vantaggio, vincendo anche questa manche. «Festeggio l'en plein di vittorie da quando sono rettore – sorride Fabio Rugge, che ha lasciato l'incarico – sono contento perché in una giornata splendida abbiamo vinto largamente le due manche. È una bella tradizione che va portata avanti: nata per celebrare la battaglia di Curtatone e Montanara oggi è un fatto sportivo importante». Il commissario dell'Università pisana Marco Treggi dà l'appuntamento per la rivincita all'anno prossimo sull'Arno e spiega: «Siamo migliorati rispetto al-

lo scorso anno, paghiamo un poco l'aver vogato su una barca pesante. È una tradizione che vogliamo portare avanti anche noi». Il presidente del Cus Pavia Cesare Dacarro, dopo aver ricordato che i pavesi hanno vinto la trentaseiesima volta contro le diciotto pisane, aggiunge: «Siamo riusciti anche stavolta ad organizzare la regata, che avevamo dovuto rinviare a giugno per le pessime condizioni del fiume. Ce la metteremo tutta perché questa tradizione remiera sono convinto vada mantenuta». Il capovoga Marco Venturini urla tutta la sua gioia: «Ci tenevo alla vittoria e a riportare a Pavia il trofeo. Siamo strafelici tutti». Dal canto suo l'allenatore cussino Vittorio Scrocchi, dopo aver sottolineato come il Ticino fosse in condizioni ideali, aggiunge: «Bravi i miei ragazzi a non montarsi la testa dopo la prima manche. Sono rimasti concentrati e hanno vinto bene anche quella suc-

cessiva. Bravi anche i pisani, che non si sono dati per vinti ed hanno lottato anche nella seconda manche. E anche questa comunque l'abbiamo vinta». Ospiti speciali: una delegazione di allenatori della squadra di canottaggio della prestigiosa Hartpury University era presente per sviluppare un rapporto di collaborazione a lungo termine con il Cus Pavia.—

Maurizio Scorbati



Il Cus Pavia ha vinto la cinquantasettesima edizione della regata di canottaggio Pavia – Pisa



Peso: 37%